

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2014
DELLA SOCIETA' "BOLZONI S.P.A."**

Alle ore dieci e venti minuti, in Podenzano, presso la sede della società in località I Casoni, dopo un breve cenno di saluto rivolto ai presenti dal signor Emilio Bolzoni, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria.

A' sensi art. 12 dello Statuto, assume la presidenza dell'assemblea il signor Emilio Bolzoni nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società.

Il presidente chiama a fungere da segretario il sottoscritto notaio (Carlo Brunetti), precisando che la verbalizzazione da parte dello stesso, per la parte ordinaria, avverrà in forma privata, senza dare luogo ad atto pubblico. Quindi, dopo aver chiesto se qualcuno si oppone, dà atto e constata che nessuno si oppone alla proposta di verbalizzazione dell'assemblea ordinaria come sopra indicato.

Il Presidente dichiara che l'ordine del giorno dell'assemblea è il seguente:

"PARTE ORDINARIA

- 1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione; destinazione del risultato dell'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 2. Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 24 febbraio 1998, n. 58;**
- 3. Dimissioni di un consigliere di amministrazione; proposta di riduzione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione da undici a dieci; deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 4. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Modifiche allo statuto sociale, principalmente, anche se non esclusivamente, per adeguamento alle disposizioni di cui alla legge n. 120 del 12/07/11; conseguenti modifiche agli articoli 8, 14 e 22. Deliberazioni inerenti e conseguenti."**

Quindi dà atto di quanto segue:

- a) ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale, l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato in data 20 marzo 2014 sul sito internet della Società, per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", n. 78 del 20/3/2014, a pagina 24, e con le altre modalità previste dalla normativa vigente;
- b) l'Assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;
- c) non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono pervenute ulteriori proposte di deliberazione ex art. 126-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998

n. 58 ("TUF");

Il Presidente comunica che:

-- dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente stesso, i consiglieri signori Roberto Scotti, amministratore delegato, Pier Luigi Magnelli, Franco Bolzoni, Paolo Mazzoni, Raimondo Cinti e Giovanni Salsi, mentre hanno giustificato la loro assenza i consiglieri signori Luigi Pisani, Davide Turco, Claudio Berretti e Karl-Peter Otto Staack;

-- sono presenti tutti i sindaci effettivi signori Picone Giorgio, Presidente, Baldi Carlo e Anelli Maria Gabriella;

-- in conformità alle raccomandazioni di Consob, è stato permesso di assistere alla riunione ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, nonché ai rappresentanti della società di revisione Deloitte & Touche s.p.a., a cui è stato conferito l'incarico di revisione legale dei bilanci;

-- sono altresì presenti alcuni dipendenti della Società per svolgere compiti di segreteria ed assistenza;

-- a cura di incaricati della Presidenza è stata accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, mediante riscontro con le prescritte comunicazioni giunte dagli intermediari; è stata altresì effettuata la verifica della rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Il Presidente dà quindi atto di quanto segue:

a) il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 6.498.478,75 (seimilioni quattrocento novantottomila quattrocento settantotto virgola settantacinque), suddiviso in numero 25.993.915 (venticinquemilioni novecento novantatremilanovecentoquindici) azioni ordinarie prive del valore nominale, ammesse alla negoziazione nel Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana;

b) "Bolzoni s.p.a." non detiene azioni proprie;

c) la Società non ha emesso azioni munite di particolari diritti;

d) l'elenco nominativo dei soggetti legittimati al voto, partecipanti in proprio e/o per delega, con la specificazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione dagli intermediari all'Emittente ai sensi dell'art. 83-sexies, D.Lgs 58/98, con l'indicazione dell'eventuale socio delegante, nonché i nominativi degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari ed il numero delle azioni corrispondenti ai diritti di ciascuno si allega al presente verbale, quale sua parte integrante, sotto la lettera "A", a sensi di legge e di regolamento; detto elenco è a disposizione di chi volesse consultarlo presso il banco

della presidenza;

e) in questo momento sono presenti n. 8 (otto) azionisti in proprio e/o per delega, che hanno documentato la loro legittimazione a partecipare all'assemblea ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF in rappresentanza di n. 14.164.169 (quattordicimilionicentosessantaquattromilacento-sessantanove) azioni, pari al 54,490% (cinquantaquattro virgola quattrocentonovanta per cento) delle n. 25.993.915 (venticinquemilioninovecentonovantatremilanovecentoquindici) azioni rappresentanti l'intero capitale sociale.

Inoltre comunica e dà atto di quanto segue:

I. La Società non è al corrente dell'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del TUF;

II. La Società ha designato ex art. 135-undecies TUF l'avv. Guido Garettini quale rappresentante cui i soci possono conferire delega con istruzioni di voto, come evidenziato nell'avviso di convocazione;

III. Nei termini prescritti sono stati resi disponibili, sul sito internet della società, i moduli di delega utilizzabili dagli Azionisti rispettivamente per il conferimento di delega alla partecipazione ed al voto al Rappresentante designato ex art. 135-undecies, TUF, e per il conferimento di delega ad altri delegati, con le indicazioni procedurali e le altre informazioni necessarie;

IV. L'avv. Garettini riferisce che entro il termine di legge non gli sono state conferite deleghe;

V. In relazione all'odierna assemblea non risultano essere state promosse sollecitazioni di deleghe ex art. 136 e segg. TUF;

VI. Nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127-ter TUF;

VII. Saranno comunicati nel corso dell'odierna assemblea e riportati nel verbale assembleare gli elenchi nominativi degli Azionisti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima delle votazioni con il relativo numero di azioni possedute;

VIII. La sintesi degli interventi (salva la facoltà di presentare testo scritto da parte degli intervenuti) con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;

IX. Secondo le risultanze aggiornate del libro soci, integrate dalle comunicazioni Consob, ai sensi dell'art. 120 del TUF, e dalle altre informazioni disponibili, consta alla Società che gli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto sono:

<u>AZIONISTI</u>	<u>N. AZIONI ORDINARIE</u>	<u>% CAPITALE</u>
Penta Holding S.r.l.	13.066.144	50,266

Tamburi Investment

Partners s.p.a.	2.054.015	7,902
Lazard Frères Gestion	1.629.000	6,267
Agostino Covati	996.442	3,833
Karl Peter Otto Staack	912.282	3,510
Paolo Mazzoni	901.665	3,469

Quindi il Presidente, con riguardo alle modalità di svolgimento dell'Assemblea, informa:

- che la Società ha adottato, con deliberazione assembleare in data 23 gennaio 2006, e successivamente modificato, con deliberazione assembleare in data 29 aprile 2011, un regolamento assembleare cui il Presidente si atterrà per il corretto ed ordinato svolgimento dei lavori; i Signori Azionisti hanno facoltà di ottenere copia dell'anzidetto regolamento, disponibile in sala e sul sito dell'azienda;

- che allo scopo di facilitare la verbalizzazione degli interventi e la risposta agli stessi è in funzione un impianto di registrazione fonografica, precisando che il trattamento dei dati personali raccolti nel corso dell'assemblea avverrà a cura del titolare "BOLZONI s.p.a." nel rispetto delle disposizioni di legge e che la registrazione sarà distrutta, una volta ultimata la verbalizzazione;

- che, ai sensi dell'articolo 6.1 del regolamento assembleare, la richiesta di intervento sui singoli argomenti all'ordine del giorno può essere presentata all'ufficio di presidenza dal momento della costituzione dell'assemblea e fino a quando il Presidente non abbia aperto la discussione su ciascun argomento all'ordine del giorno;

- nel prendere la parola, ogni intervenuto deve attendere la consegna del microfono e dichiarare la propria identità, l'eventuale identità del soggetto delegante ed il numero delle azioni rappresentate;

- ciascun soggetto legittimato all'esercizio del diritto di voto, può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno, salvo un'eventuale replica ed una dichiarazione di voto, ciascuno di durata non superiore a cinque minuti;

- le votazioni saranno effettuate per alzata di mano e dunque non si rende necessaria la nomina di scrutatori;

- gli azionisti sono pregati di non assentarsi nel limite del possibile;

- gli intervenuti che dovessero abbandonare definitivamente o temporaneamente la sala prima del termine dei lavori sono pregati di farlo constatare all'ingresso per le relative annotazioni.

Posto quanto sopra, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno.

A questo punto, dopo aver invitato gli Azionisti a dichiarare

l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto e questo con riferimento a tutti ed a ciascuno degli argomenti posti all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'odierna adunanza, constatata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il Presidente informa che:

- in data 20 marzo 2014 sono state depositate presso la sede sociale nonché rese disponibili sul sito *internet* della Società, le relazioni sulle materie all'ordine del giorno predisposte dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e degli artt. 72 e 77 del regolamento Emittenti - Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999;

- in data 31 marzo 2014 è stato depositato presso la sede sociale e pubblicato nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, il fascicolo di bilancio, comprensivo del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, delle attestazioni ex articolo 154-bis del TUF e del prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate, della relazione dell'Organo amministrativo sulla gestione ex art. 2428 c.c., della relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 c.c., delle relazioni della Società di Revisione al bilancio separato e consolidato;

- negli stessi termini e nelle stesse forme sono stati depositati e pubblicati la relazione sul governo societario predisposta ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF e la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti;

- i documenti previsti dall'art. 77, comma 2-bis, Regolamento Emittenti (Delibera Consob n. 11971/1999), sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale;

- nel fascicolo disponibile per i Soci partecipanti all'assemblea, distribuito ai presenti, sono contenuti i documenti pertinenti ai punti all'ordine del giorno che formeranno oggetto di discussione all'odierna assemblea.

Il Presidente sottolinea che tutta la citata documentazione è stata resa disponibile a chiunque ne abbia fatto richiesta e, in considerazione dell'avvenuta tempestiva pubblicazione e diffusione di tutti i documenti rilevanti, sopra enunciati con i rispettivi termini di pubblicazione, con riferimento a tutti i punti all'ordine del giorno,

propone

di ometterne integralmente la lettura, fatta eccezione per le proposte deliberative formulate dal Consiglio di amministrazione all'Assemblea.

Mette quindi ai voti la suddetta proposta, dando preventivamente atto che sono presenti al momento, in proprio

o per delega, numero 8 (otto) azionisti, in rappresentanza di n. 14.164.169 (quattordicimilionicentesantaquattromilacentosessantannove) azioni, pari al 54,490% (cinquantaquattro virgola quattrocentonovanta per cento) dell'intero capitale sociale.

All'esito della votazione, il Presidente attesta che l'assemblea, con voto unanime manifestato per alzata di mano, ha approvato la proposta.

Passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:
"Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione; destinazione del risultato dell'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti."

In conformità a quanto prescritto da Consob con comunicazione n. DAC/RM/96003558 del 18/4/1996, informa che il numero delle ore impiegate dalla società di revisione Deloitte & Touche s.p.a. per la revisione del bilancio separato e per le verifiche periodiche è di 418 (quattrocentodiciotto); il relativo compenso è stato di euro 24.288 (ventiquattromiladuecentottantotto); per la revisione del bilancio consolidato: n. 101 (centouno) ore, per un compenso di euro 6.072 (seimilasettantadue).

Tali compensi sono in linea con la proposta della Società di revisione approvata dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2012.

Il Presidente invita quindi il sottoscritto segretario a dare lettura della proposta di deliberazione avanzata dal Consiglio di amministrazione, in ordine al primo punto all'ordine del giorno.

Il sottoscritto segretario procede alla lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti,
- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2013 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- vista la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'articolo 153 del Decreto Legislativo 58/1998;
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013;

delibera

- 1. Di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;**
- 2. Di approvare il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2013;**
- 3. Di destinare a riserva legale la somma di euro 52.628,48 (cinquantaduemilaseicentoventotto virgola quarantotto), precisandosi che nelle comunicazioni fatte a CONSOB l'importo è stato arrotondato ad euro 52.629,00 (cinquantaduemilaseicentoventinove virgola zero zero);**

4. Di attribuire agli Azionisti un dividendo calcolato sulla base del dividendo unitario, che verrà applicato al numero delle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società a tale data, di euro 0,035 per ciascuna azione;

5. Di destinare a riserva straordinaria tutto l'utile residuo;

6. Di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione, l'ammontare dell'utile distribuito e dell'utile destinato alla riserva straordinaria;

7. Di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 22 maggio 2014, con stacco della cedola (n. 6) in data 19 maggio 2014 e record date 21 maggio 2014."

Quindi il Presidente, prima di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, dichiara di voler presentare, unitamente all'Amministratore Delegato Roberto Scotti, l'analisi della situazione aziendale e delle prospettive future dell'azienda. Quindi passa la parola al signor Scotti, che espone, anche mediante l'ausilio di grafici, i risultati di bilancio ed illustra ai presenti le prospettive future di sviluppo.

Successivamente riprende la parola il Presidente, il quale si sofferma ad esporre l'andamento globale del mercato.

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e prega il segretario di prendere nota delle generalità di ciascun interpellante e del numero di azioni intestate o rappresentate, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Il Presidente, poichè nessun chiede la parola, pone ai voti la proposta che è stata letta dal sottoscritto segretario.

Dà atto che sono presenti al momento, in proprio o per delega, numero 8 (otto) azionisti, in rappresentanza di n. 14.164.169 (quattordicimilionicentosessantaquattromilacentosessantanove)azioni, pari al 54,490% (cinquantaquattro virgola quattrocentonovanta per cento) dell'intero capitale sociale.

All'esito della votazione, il Presidente attesta che l'assemblea, con voto unanime manifestato per alzata di mano, ha approvato la suddetta proposta

* * * * *

Il Presidente passa dunque alla trattazione del secondo punto all'ordine del Giorno:

"Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 24 febbraio 1998, n. 58."

Al riguardo, rammenta che l'articolo 123-ter del TUF prevede che le società quotate debbano mettere a disposizione del pubblico, almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea

convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio, una relazione sulla remunerazione. Ricorda che tale relazione deve essere articolata in due sezioni e deve essere strutturata come segue. Nella prima sezione deve essere illustrata: (a) la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche (ove esistenti) con riferimento almeno all'esercizio successivo; (b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La seconda sezione, nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche (ove esistenti), deve (i) fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente; e (ii) illustrare analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento. Ricorda inoltre che tale relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2014 ed è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché resa disponibile sul sito *internet* della Società nei ventuno giorni precedenti l'assemblea.

In conformità a quanto in precedenza deliberato, il sottoscritto segretario, su richiesta del Presidente, dà lettura della seguente proposta di deliberazione avanzata dal Consiglio di amministrazione, in ordine al secondo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

- esaminata la sezione della relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del TUF, predisposta dal Consiglio di amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione degli Organi di amministrazione e di controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente;

- considerato che la suddetta sezione della relazione sulla remunerazione e la politica in essa descritte sono conformi

con quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di remunerazione dei Componenti del Consiglio di amministrazione e di controllo e dei Dirigenti con responsabilità strategiche,

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto articolo 123-ter del TUF, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 13 marzo 2014."

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e prega il segretario di prendere nota delle generalità di ciascun interpellante e del numero di azioni intestate o rappresentate, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Il Presidente, poichè nessuno chiede la parola, dichiara chiusa la discussione sul punto in esame e pone ai voti la proposta che è stata letta dal sottoscritto segretario.

Dà atto che sono presenti, al momento, numero 8 (otto) azionisti, in rappresentanza di n. 14.164.169 (quattordicimilionicentosessantaquattromilacentosessantanove) azioni, pari al 54,490% (cinquantaquattro virgola quattrocentonovanta per cento) dell'intero capitale sociale. All'esito della votazione, il Presidente attesta che l'assemblea, con voto unanime manifestato per alzata di mano, ha approvato la suddetta proposta.

* * * * *

Il Presidente passa dunque alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

"Dimissioni di un consigliere di amministrazione; proposta di riduzione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione da undici a dieci; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente conferma, come già comunicato in data 13 marzo 2014, che il consigliere di amministrazione dott. Davide Turco ha rassegnato le sue dimissioni con effetto dalla data odierna, motivate dall'uscita di Intesa Sanpaolo dalla compagine sociale di Bolzoni s.p.a. dopo ben tredici anni di costruttiva collaborazione, iniziata nel 2001 con la sottoscrizione da parte di Intesa di un aumento di capitale della nostra Società.

Il Presidente ricorda che da quel lontano 2001 e fino ad oggi, il dottor Turco è stato componente autorevole del Consiglio di amministrazione della società, accompagnandola con intelligenza e professionalità per un lungo ed intenso periodo ed esprime allo stesso dottor Turco, così come all'Istituto che rappresenta, parole di gratitudine e di profonda stima da parte della Società.

Ricorda che Davide Turco:

- è stato eletto in data 27/4/2012, tratto dalla lista di candidati presentata dal socio Penta Holding, controllante di

Bolzoni s.p.a.;

- non era qualificato come consigliere indipendente, non era depositario di deleghe gestionali e non faceva parte di alcuno dei Comitati costituiti in seno al Consiglio.

Ricorre pertanto su questa Assemblea l'incombenza di disporre in ordine alla ricostituzione del numero dei Consiglieri di amministrazione da essa stabiliti in undici, con delibera del 27/4/2012, ovvero, così come proposto dal Consiglio di amministrazione nella sua relazione ex art. 125-ter, T.U.F., di deliberare la riduzione del numero dei Consiglieri da undici a dieci.

Ricorda che lo statuto sociale prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio composto da un numero di membri variabile da tre a quindici, secondo la determinazione che viene fatta dall'Assemblea.

Al richiamato riguardo, riferisce che da nessuno degli Azionisti è pervenuta alcuna alternativa proposta, né è stata presentata alcuna candidatura per la sostituzione del Consigliere dimissionario.

Il Presidente apre quindi la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e prega il segretario di prendere nota delle generalità di ciascun interpellante e del numero di azioni intestate o rappresentate, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Chiede quindi la parola il dottor Fausto Carboni, che, in rappresentanza del socio Penta Holding s.p.a., portatore di n. 13.066.144 (tredicimilionesessantaseimilacentotrentaquattro) azioni, corrispondenti al 50,266% (cinquanta virgola duecentosessantasei per cento) del capitale sociale, propone, ad integrazione della proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione, ed in subordine alla sua approvazione, in corrispondenza della riduzione del numero dei consiglieri da undici a dieci, la riduzione dell'emolumento annuale complessivo attribuito al Consiglio di amministrazione da euro 711.856 (settecentoundicimilaottocentocinquantasei), come da delibera del 27/4/2012, ad euro 684.232(seicentottantaquattromiladuecentotrentadue), confermando il mandato al Consiglio stesso a stabilirne il riparto tra i propri membri.

Riprende quindi la parola il Presidente, che apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e prega il segretario di prendere nota delle generalità di ciascun interpellante e del numero di azioni intestate o rappresentate, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

Il Presidente, poichè nessuno chiede la parola, dichiara chiusa la discussione sul punto in esame e pone ai voti la proposta che è stata letta dal sottoscritto segretario di riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da undici a dieci.

Dà atto che sono presenti, al momento, numero 8 (otto) azionisti, in rappresentanza di n. 14.164.169 (quattordicimilionicentosessantaquattromilacentosessantanove) azioni, pari al 54,490% (cinquantaquattro virgola quattrocentonovanta per cento) (sessantadue virgola cinquecentoventitré per cento) dell'intero capitale sociale. All'esito della votazione, il Presidente attesta che l'assemblea, con voto unanime manifestato per alzata di mano, ha approvato la suddetta proposta e che pertanto, per decisione assembleare, il Consiglio di amministrazione di Bolzoni s.p.a. è dunque attualmente composto da numero dieci membri.

Ricordo che l'attuale Consiglio di amministrazione, nominato con delibera del 27/4/2012, ultimerà il suo mandato con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014. Pone quindi successivamente ai voti la proposta del socio "Penta Holding s.p.a." di ridurre l'emolumento complessivo annuo attribuito al Consiglio di amministrazione da euro 711.856 ad euro 684.232, dando atto che nulla è cambiato in merito alle presenze degli azionisti.

All'esito della votazione, il Presidente attesta che l'assemblea, con voto unanime manifestato per alzata di mano, ha approvato la suddetta proposta e che pertanto, per decisione assembleare, l'emolumento complessivo annuo attribuito al Consiglio di amministrazione è pertanto attualmente stabilito in euro 684.232. Il Consiglio provvederà al suo riparto tra i propri membri.

* * * * *

Il Presidente constata e dà atto che alle ore 11 (undici) e 29 (ventinove) minuti esce il socio Augusto Rizzi e che pertanto il numero di azionisti presenti si riduce a sette.

* * * * *

Il Presidente passa dunque alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno, ultimo di parte ordinaria:

"Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Come stabilito, chiede al sottoscritto segretario di dare lettura della proposta del Consiglio di amministrazione, predisposta, depositata e pubblicata a sensi dell'art. 73, Regolamento Emittenti, per delibera Consob n. 11971/1999; il sottoscritto dà quindi lettura della proposta come segue:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera:

"1) di revocare, a decorrere dalla data della presente deliberazione e per la parte non ancora eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2013;

2) di autorizzare, nel rispetto e nei limiti delle

disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione:

a) ad acquistare, fino ad un massimo di 300.000 azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative nel complesso del 1,5% del capitale sociale e comunque entro un controvalore massimo di euro un milione, nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dell'Emittente, nel limite nominale della quinta parte del capitale sociale e dunque sempre entro i limiti disposti dagli articoli 2357, commi primo e terzo, e 2359-bis, comma terzo, del Codice Civile, e per un periodo di 18 (diciotto) mesi da oggi.

L'autorizzazione è concessa per le seguenti finalità:

- dotare la Società di partecipazioni da destinare ad eventuali operazioni di vendita, conferimento o permuta nell'ambito di operazioni di acquisizione e/o di accordi con partners strategici che rientrino negli obiettivi di espansione del gruppo Bolzoni;
- acquisire da parte della Società azioni da porre al servizio di piani di incentivazione che venissero eventualmente adottati in futuro dalla Società;
- permettere alla Società di intervenire sul mercato, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, a sostegno della liquidità del proprio titolo.

L'acquisto di azioni proprie dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- sul mercato ex art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti per delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999, cioè secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e di gestione del mercato stesso che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- ad un prezzo non superiore del 10% e non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;
- nel numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni "Bolzoni" negoziato sul mercato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Regolamento CE 2273/2003; tale limite potrà essere superato, ex comma 3, ibidem, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni ivi previste; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero;

e comunque in osservanza di quanto prescritto dagli artt. 2357 e segg., c.c., dall'art. 132, D.Lgs 58/98, dall'art. 144-bis, Regolamento Emittenti per delibera Consob n. 11971/1999, nonché da ogni altra norma cogente applicabile;

b) ad alienare e disporre delle azioni proprie acquistate in costanza dell'autorizzazione qui prospettata all'Assemblea degli Azionisti in conformità agli scopi enunciati, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente, nazionale e comunitaria, nonché dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana, senza alcun vincolo temporale, operando per l'intero disponibile o anche solo per una parte, anche in più tranches ed anche mediante operazioni successive di acquisto e di alienazione:

- ad un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società ove il titolo stesso venga destinato a servire piani di incentivazione e/o accordi commerciali di tipo strategico a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse; e,

- ad un prezzo non inferiore del 10% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato nella seduta precedente l'operazione di vendita così come stabilito al Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui sopra e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile."

Il Presidente apre quindi la discussione, pregando il segretario di prendere nota delle generalità di ciascun interpellante e del numero di azioni intestate o rappresentate, nonché dell'ordine degli interventi e delle materie oggetto degli stessi.

dato atto che non vi sono domande, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul punto in esame e pone ai voti la proposta che il segretario ha letto.

Informa che sono presenti al momento in proprio o per delega, numero 7 (sette) azionisti, in rappresentanza di n. 14.161.169 (quattordicimilionicentosessantunomilacentosessantanove) azioni, pari al 54,481% (cinquantaquattro virgola quattrocentottantuno per cento) del capitale sociale.

Attesta che l'assemblea, all'esito della votazione, si è così espressa:

- favorevoli: "Penta Holding s.p.a.", Mazzoni Paolo, Losi Camillo, Bertolino Pier Francesco, FCP HSBC Microcaps Euro, Mites SM Fund, per un totale di 14.146.669 (quattordicimilionicentoquarantaseimilaseicentosessantanove) azioni;

- astenuti: Salvini Fiorenzo, portatore di 17.500 azioni;

- contrari: nessuno,

e, pertanto, dichiara che la suddetta proposta è approvata.

* * * * *

Il Presidente consegna quindi al sottoscritto notaio l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni, che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**.

Dichiara quindi chiusa la riunione alle ore 11 (undici) e 35 (trentacinque) minuti.

Il Presidente _____

Il Segretario _____